

Il fatto - L'assessore comunale al turismo, Alessandro Ferrara: "Crediamoci, Salerno è una meta sempre più ambita"

Salerno in festa: la Pasqua da record Città punta sul turismo internazionale

di Erika Noschese

Salerno si prepara ad accogliere un'ondata di turisti per le imminenti festività pasquali, con previsioni che lasciano presagire un vero e proprio boom di presenze. L'ottimismo è palpabile e trova fondamento nelle dichiarazioni dell'assessore al turismo del Comune di Salerno, Alessandro Ferrara, il quale ha fornito dati incoraggianti sull'attuale tasso di prenotazione e sulle prospettive di crescita, sottolineando il ruolo cruciale del potenziato aeroporto cittadino come volano per l'incoming internazionale. "Diciamo che il trend è positivo. Oggi abbiamo un incoming dell'80% per le festività pasquali, ma ne avremo molti di più perché si dice che, sulla base di quello che il mercato ci propone, siamo forse a un più 24%". Queste parole dell'assessore Ferrara delineano un quadro di grande vitalità per il settore turistico salernitano. L'attuale tasso di occupazione delle strutture ricettive, già elevato, è destinato a crescere ulteriormente, con stime che indicano un incremento potenziale del 24% rispetto alle previsioni iniziali. Questo afflusso massiccio di visitatori rappresenta un segnale tangibile dell'appeal crescente di Salerno come destinazione privilegiata per le vacanze pa-



Alessandro Ferrara

suali. Un aspetto particolarmente significativo evidenziato dall'assessore è la provenienza internazionale di una quota consistente di questi turisti: "Quindi avremo tanti turisti inglesi, francesi e non solo". Questa diversificazione dei mercati di riferimento testimonia l'efficacia delle strategie di promozione turistica intraprese dal Comune, che mirano a posizionare Salerno come una meta attrattiva per un pubblico globale. L'interesse manifestato da turisti provenienti da paesi come Regno Unito e Francia, tradizionalmente importanti per il turismo italiano, è un indicatore della crescente consapevolezza del fascino

storico, culturale e paesaggistico di Salerno. A rafforzare ulteriormente l'immagine positiva della città a livello internazionale contribuiscono i recenti incontri con operatori del settore e rappresentanti della stampa estera. "Ieri abbiamo accolto circa 14 buyer, di cui 12 francesi e inglesi, oltre a diversi giornalisti di scala internazionale e ci hanno dato un feedback molto positivo". Il riscontro entusiastico da parte di questi professionisti del turismo, che hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino l'offerta turistica salernitana, è un segnale promettente per il futuro. Le loro impressioni positive, unite alla crescente

Boom di prenotazioni e l'effetto aeroporto spingono l'incoming

demandata da parte dei turisti, suggeriscono che Salerno sta raccogliendo i frutti di un lavoro di valorizzazione del territorio che spazia dalle bellezze naturali ai siti storici e culturali, fino alle nuove iniziative legate al turismo attivo e sostenibile. Un elemento di svolta fondamentale per il turismo salernitano è rappresentato dalla rinnovata centralità dell'aeroporto locale. L'assessore Ferrara non ha mancato di sottolineare l'impatto trasformativo di questa infrastruttura: "Quindi Salerno si propone come città turistica, visto e considerato che oggi abbiamo l'aeroporto che ci sta dando un valore aggiunto, con 18 scali con 18 destinazioni, quindi è molto molto importante per quello che stiamo facendo". La riapertura e il potenziamento dell'aeroporto, con un numero significativo di collegamenti diretti verso diverse destinazioni nazionali e internazionali, hanno reso Salerno più facilmente accessibile ai turisti provenienti da ogni parte del mondo. Questa maggiore connettività aerea sta indubbiamente contribuendo in maniera significativa all'aumento dell'incoming turistico, aprendo nuove opportunità di crescita svolgendo per l'intera economia locale. In conclusione, l'assessore Alessandro Ferrara ha voluto lanciare un messaggio di fiducia e di incoraggiamento alla collaborazione: "Dico sempre: crediamoci, con la collaborazione e con l'intento e la volontà di tutti di far crescere la nostra città". L'entusiasmo e la determinazione espressi dall'amministrazione comunale, uniti al crescente interesse da parte dei turisti e al ruolo strategico dell'aeroporto, fanno presagire una stagione pasquale da record per Salerno ponendo solide basi per un futuro turistico ancora più prospero e sostenibile. La città si conferma una destinazione capace di attrarre un pubblico internazionale diversificato, desideroso di scoprire le sue ricchezze e di vivere esperienze autentiche nel cuore della Campania.

Il fatto - "BeHistory: competenze ed esperienze per il futuro del turismo culturale": "un job placement superiore all'80%"

Turismo culturale e competenze digitali: opportunità di formazione e lavoro per over 35

È stato accolto con grande interesse il progetto "BeHistory: competenze ed esperienze per il futuro del turismo culturale", presentato ieri mattina presso la sede di Confindustria Salerno. L'evento ha rappresentato un momento di confronto sulle opportunità offerte dal turismo culturale e sul ruolo strategico delle competenze digitali per la valorizzazione del patrimonio del Mezzogiorno. Durante l'incontro è stato presentato il corso gratuito per Tecnico Esperto in Marketing dei Beni Culturali, promosso nell'ambito del progetto BeIntern (www.beintern.it), selezionato e sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa Sociale, e realizzato dal Consorzio Osservatorio Appennino Meridionale in partnership con l'Università degli Studi di Salerno - Dipartimento DISPC, la Fondazione Saccone e Virvelle. L'occasione è stata utile per illustrare le caratteristiche del corso, attualmente attivo e rivolto a candidati over 35 residenti in Campania, Molise e Basilicata. Si tratta di una qualifica riconosciuta dalla Re-

gione Campania, pensata per formare profili capaci di coniugare strategia, comunicazione e digitale nella promozione di esperienze turistiche autentiche, sostenibili e innovative. Il corso, al via il 6 maggio presso la sede Virvelle di Salerno, prevede 270 ore di formazione in presenza e online; 90 ore di formazione asincrona su soft skills e competenze digitali; 240 ore di stage presso aziende partner del progetto. Le aziende partner, denominate BeHistory Ambassador, non solo partecipano attivamente alla formazione, ma offriranno opportunità concrete di lavoro, grazie a un diretto collegamento tra percorsi didattico e mondo produttivo. La conferenza stampa, moderata dal giornalista Giuseppe Alaviggi, partner del Gruppo Stratego, ha visto la partecipazione di importanti esponenti del mondo istituzionale, accademico e imprenditoriale: "Si tratta di un'iniziativa lodevole rivolta ai meno giovani, con l'obiettivo di favorire il reinserimento nel mondo del lavoro - ha affermato Michelangelo Lurgi, Presidente del Gruppo Turismo

di Confindustria Salerno - Nel mio mandato al vertice del Gruppo Turismo, continueremo a sostenere queste attività per ridurre il forte disallineamento tra domanda e offerta nel settore del turismo e della formazione." BeIntern nasce come una preziosa opportunità per gli over 35 - ha dichiarato Giorgio Scala, Presidente della Fondazione Saccone - mirata al trasferimento di competenze chiave nel settore del turismo culturale. Per candidarsi basta visitare il sito www.beintern.it: c'è tempo fino al 4 maggio." Il progetto che presentiamo oggi - ha spiegato Donatella Di Giuda, Educational & Training Designer Coordinator, Virvelle - intende unire formazione, innovazione e passione per i Beni Culturali, risorse ancora poco sviluppate nel Mezzogiorno. Vogliamo formare figure professionali con competenze digitali avanzate, capaci di valorizzare il patrimonio, la tradizione e l'arte della Campania. Il punto di forza del progetto è il nostro stretto legame con le aziende del territorio: puntiamo a un

job placement pari o superiore all'80% entro sei mesi dalla conclusione del percorso formativo." Mario Testa, Coordinatore didattico del progetto BeHistory, ha sottolineato l'importanza di un approccio formativo concreto e operativo: "Per i partecipanti sarà un'occasione per aggiornarsi, mettersi in gioco e costruire nuove opportunità professionali in un settore ricco di potenzialità come quello dei beni culturali." Presente all'incontro Antonio Iardì, Presidente di Federalberghi Salerno. Il progetto BeHistory rientra nel Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa Sociale, iniziativa nata da una partnership tra il Governo italiano e Acri, con una dotazione di circa 350 milioni di euro per il periodo 2022-2026, finanziata dalle Fondazioni di origine bancaria. Il Fondo mira ad accrescere le competenze digitali e a promuovere la transizione digitale in linea con gli obiettivi del PNRR e del Fondo Nazionale Complementare.